

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA "PENISOLA DEL SINIS - ISOLA DI MAL DI VENTRE"

Verbale dell'incontro del 16 settembre 2009 per la definizione della proposta di Disciplina dell'attività di pescaturismo

Il giorno mercoledì 16 settembre 2009 alle ore 19:15 presso l'Ufficio di Direzione dell'Area Marina Protetta "Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre" si sono riuniti i rappresentanti dell'AMP ed i soggetti interessati alla Disciplina in oggetto.

Presiede l'incontro il dott. Giorgio Massaro, collaboratore dell'AMP.

Partecipa all'incontro e funge da segretario verbalizzante il Sig. Massimo Uras, collaboratore dell'AMP, supportato nella revisione dal dott. Giorgio Massaro.

Sono presenti i Signori:

- per il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Sardegna - Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Oristano, Comandante Capo Salvatore Marras;
- per la Confcooperative - Sezione di Oristano, sig. Raffaele Manca;
- per l'IAMC-CNR - Sezione di Oristano, dott. Fabio Antognarelli, dott. Andrea de Lucia;
- per la Soc. Coop. "Oltremare", sig. Andrea Camedda, dott. Roberto Brundu;
- per la M/B "India", sig. Salvatore Cadelano;
- per la M/B "Maria Laura", sig. Aldo Caddeo;
- per la M/B "Queen of Sea", sig. Antonino Sechi;
- per la M/B "Cernia", sig. Marco Antonio Mureddu.

Sono assenti i Signori:

- STV (CP) Paola Piroddi - per la Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Oristano;
- Dott. Roberto Doneddu, dott.ssa Marina Campolmi, dott. Riccardo Zini - per la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato all'agricoltura e riforma agro-pastorale - Servizio pesca.

Alle ore 19.150, previa distribuzione a tutti i partecipanti della bozza di Disciplina dell'attività di Pescaturismo da parte del sig. Massimo Uras, apre la seduta il dott. Giorgio Massaro che, salutati e ringraziati i partecipanti, da informazione ai presenti sul motivo dell'assenza del Direttore/Responsabile dell'Area Marina Protetta "Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre", dott. Lorenzo Mascia, impegnato in una riunione del Gruppo di Maggioranza del Consiglio Comunale, avente per oggetto la presentazione dello stato di avanzamento dei lavori sulla redazione del Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'AMP.

Il dott. Giorgio Massaro prosegue illustrando ai partecipanti le finalità dell'incontro odierno, ossia valutare e recepire tutte le osservazioni e le eventuali istanze (in termini di integrazioni e/o modificazioni) dei partecipanti per migliorare la proposta di Disciplina in questione, così da addivenire in tempi rapidi ad una versione definitiva e pienamente condivisa dalle parti.

Prima di procedere con la lettura della bozza della Disciplina, il dott. Giorgio Massaro spiega ai presenti come il documento loro distribuito sia stato in alcune parti già aggiornato, prendendo spunto dalle osservazioni degli intervenuti all'incontro precedente.

Nel corso della lettura della bozza di Disciplina, interviene il sig. Antonino Sechi per chiedere come mai a margine del comma 2 di pag. 6, sia stata riportata la dicitura "Ore notturne?".

In risposta prende la parola il Sig. Massimo Uras per puntualizzare come, a fronte dell'osservazione avanzata durante l'incontro precedente dai rappresentanti della Capitaneria di Porto di Oristano nelle persone dei STV (CP) sig.ra Paola Piroddi e sig. Donato Sirignano, i quali, facendo particolare riferimento alle disposizioni dell'art. 2, comma 1 del D.M. 13 aprile 1999, n. 293 "Regolamento recante norme in materia di disciplina dell'attività di pescaturismo, in attuazione dell'art 27-bis della legge 17 febbraio 1982, n. 41, e successive modificazioni", chiedevano come mai non si fosse previsto di limitare la possibilità di svolgere l'attività alle sole ore diurne, si sia reso necessario un approfondimento sui contenuti delle prescrizioni del su citato D.M., anche attraverso un raffronto con le prescrizioni della bozza del redigendo decreto assessoriale dall'assessorato all'agricoltura e riforma agro-pastorale della RAS che, all'art. 5 "Limiti per l'esercizio del pescaturismo", comma 2, recita "Le attività di pescaturismo possono essere svolte anche nei giorni festivi, in ore diurne e, qualora esistenti le sistemazioni previste dall'articolo 5, primo comma, lettera c), del decreto ministeriale 22 giugno 1982, anche in ore notturne; non oltre le sei miglia per le imbarcazioni autorizzate alla pesca costiera locale e non oltre le venti miglia per le imbarcazioni autorizzate alla pesca costiera ravvicinata, per tutto l'arco dell'anno, nell'ambito del compartimento di iscrizione ed in quelli confinanti, con condizioni meteomarine favorevoli.". Nel dettaglio, le disposizioni dell'articolo 5, primo comma, lettera c), del decreto ministeriale 22 giugno 1982, prevedono che il pernottamento a bordo delle persone per le quali viene consentito l'imbarco sia subordinato all'esistenza per le stesse di sistemazioni d'alloggio di caratteristiche pari a quelle dell'equipaggio.

Interviene quindi il sig. Antonino Sechi per precisare che, essendo la sua imbarcazione dotata dei predetti requisiti, la licenza a lui concessa per l'esercizio dell'attività di pescaturismo prevede che possa svolgere tale attività anche in ore notturne.

Essendo comunque evidente, per quanto emerso dalla discussione appena conclusasi e dagli approfondimenti sui documenti normativi, che la possibilità di esercitare l'attività in ore notturne non sia preclusa in senso assoluto ma subordinata al possesso dell'unità navale utilizzata dei requisiti stabiliti dalla normativa di settore vigente, rispetto ai quali non rientra tra le competenze dell'Ente Gestore verificarne la conformità, non sarà prevista nella Disciplina in questione alcuna limitazione sull'orario.

Altra perplessità sollevata dai partecipanti è stata quella relativa alla limitazione alla quantità di ami del palangaro da utilizzare per l'attività della pesca sportiva svolta dalle persone ospitate a bordo. Rispetto alla versione della bozza di disciplina presentata nel corso del primo incontro, il numero di ami è stato infatti ridotto da 200 a 150, allineando tale parametro a quanto stabilito in sede di discussione della Disciplina relativa all'attività di Pesca Sportiva. Secondo gli operatori presenti, tale limitazione è comunque insufficiente se valutata rispetto al limite massimo di pescato consentito, stabilito in 5 Kg.

Si accoglie la proposta avanzata dagli operatori, a seguito di una breve discussione/confronto volta

a valutarne la validità, che prevede una limitazione della lunghezza del palangaro, stabilita in mille metri. Tale misura infatti consentirebbe, parere anche condiviso dal dott. Fabio Antognarelli, ricercatore dell'IAMC-CNR, di diminuire tra l'altro lo sforzo di pesca.

Interviene il Comandante Capo Salvatore Marras, in rappresentanza del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Sardegna - Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Oristano, per chiedere se non sia opportuno specificare il numero massimo di canne trasportabili a bordo. A fronte di tale suggerimento si concorda di integrare la Disciplina in discussione con l'indicazione di tale limite, vincolandolo al numero massimo di persone ospitabili come stabilito dalla licenza di navigazione.

Prende la parola il sig. Antonino Sechi per chiedere chiarimenti sulla comunicazione ricevuta con la quale si invitavano, a seguito del restyling grafico di cui è stato oggetto il logo dell'Area Marina Protetta "Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre" la cui nuova versione sostituisce integralmente quella precedente, i soggetti concessionari del vecchio logo ad evitare, per qualsivoglia ragione ed in qualsiasi caso, l'utilizzo del predetto logo.

In risposta prende la parola il dott. Giorgio Massaro per precisare che tale invito ha carattere di obbligatorietà e non può essere in alcun modo disatteso. Per quanto concerne il nuovo logo dell'AMP, il dott. Giorgio Massaro fa presente che attualmente esso viene concesso soltanto per finalità istituzionali, in occasione di manifestazioni, eventi, iniziative, ecc. nei quali l'AMP accorda il proprio patrocinio. Per tutte le altre finalità, invece, potrà essere concesso soltanto a seguito dell'approvazione del Regolamento di utilizzo del logo di competenza del Consiglio Comunale dell'Ente Gestore, che conterrà le linee di indirizzo, i criteri ed i requisiti specifici per l'attribuzione del logo stesso.

Gli operatori presenti intervengono per chiedere chiarimenti sui contenuti della lista destinata a elencare le specie per le quali non sarà consentita la pesca al fine di permettere il ripopolamento naturale dell'Area Marina Protetta.

Il dott. Giorgio Massaro interviene in risposta specificando che saranno sicuramente contemplate la cernia e la corvina. È invece ancora in via di definizione l'elenco delle ulteriori specie che saranno indicate nella predetta lista.

Il dottor Giorgio Massaro prosegue invitando gli operatori presenti a riflettere sull'opportunità di consociarsi con l'obiettivo di promuovere un'offerta turistica legata all'attività di pescaturismo unitaria, condivisa e coordinata, che consenta agli interessati di dialogare con le parti come entità unica, rappresentativa dell'intero comparto, e pertanto in grado di poter garantire maggior peso alle istanze avanzate nell'ambito del predetto confronto.

Constatato che tutti i soggetti presenti abbiano preso atto della proposta di Disciplina, che non vi sono più domande e/o richieste di chiarimenti, prima di scogliere la seduta, il dott. Giorgio Massaro prospetta di fissare il terzo incontro, in data 23 settembre p.v. alle ore 18:30, presso l'Ufficio di Direzione dell'Area Marina Protetta.

Alle ore 20:30 il dott. Giorgio Massaro dichiara sciolta la seduta salutandolo e ringraziando i soggetti intervenuti per la proficua ed attenta partecipazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'AMP "Penisola del Sinis – Isola di Mal di Ventre":

- Dott. Giorgio Massaro _____
- Sig. Massimo Uras _____

Per il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Sardegna - Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Oristano:

- Comandante Capo Salvatore Marras _____

Per l'IAMC-CNR:

- Dott. Andrea de Lucia _____
- Dott. Fabio Antognarelli _____

Per la Confcooperative – Sezione di Oristano:

- Sig. Raffaele Manca _____

Per la M/B "India":

- Sig. Salvatore Cadelano _____

Per la M/B "Maria Laura":

- Sig. Aldo Caddeo _____

Per la M/B "Queen of Sea":

- Sig. Antonino Sechi _____

Per la M/B "Cernia":

- Sig. Marco Antonio Mureddu _____